

Cime d'Auta



Bollettino Parrocchiale

di

Caviola

(Belluno) Italia

Telefono 0437 / 590164

Il Natale Antico e Nuovo

Il Signore ci ha fatto il dono di trascorrere assieme un altro anno della nostra vita.

Viviamo ora con gioia e nella fraternità questo Natale, grati a Dio anche del clima di festa che ci rasserenano, cercando di cogliere il vero senso religioso di questa solennità, non permettendo che l'autentico valore del Natale, venga soffocato dal consumismo e dall'esteriorità.

Natale è festa antica e nuova.

Ritorno antico di tradizioni fortemente radicate nel nostro ambiente, con tutto un corredo di intimità familiare, di atti di bontà, di affetti che si concretizzano nel segno di un regalo, addobbi di luci, canti... tutto rende attesa e sentita la grande festa.

Antico è ciò che è avvenuto duemila anni fa nella notte di Betlemme; più antico ancora, è l'Amore Eterno di Dio, che in un momento della storia, manda il suo Figlio a salvarci.

Il Natale nuovo lo dobbiamo costruire noi. Siamo noi il Natale Nuovo.

Saremo uomini nuovi, accogliendo il Signore nella nostra vita, vivendo nella novità di vita secondo la proposta di Gesù.

Il Figlio di Dio ci ha provocato con la singolarità della sua nascita: in una grotta, nell'estrema povertà, nel silenzio, lontano dalla vita degli uomini.

Eppure ha cambiato il corso degli eventi perché custodiva nel cuore la cosa più

preziosa: l'amore per ogni uomo. Solo l'amore può cambiare il mondo.

Diventiamo anche noi uomini nuovi, rinvivando i

diversi momenti della vita quotidiana con la fiamma della carità!

Buon Natale!

Don Giuseppe



Vieni Gesù

Vieni umile Dio

Vieni perché Tu solo sei Vera Luce

Vieni accompagnato da Tua Madre Maria, madre nostra

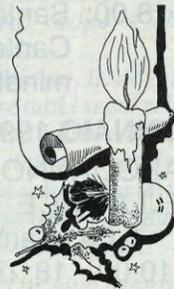
Vieni e resta sempre con noi

L'augurio che l'umile bambino nasca e abiti sempre in noi.

Buon Natale e sereno Anno Nuovo

In Preghiera verso il Natale

Noi proclamiamo che il tuo avvento fra noi, o Cristo, è la nostra felicità. Solo il tuo Natale può rendere il mondo felice. Chi segue Te, o Cristo, come tu stesso hai assicurato, non cammina nelle tenebre. TU SEI LA LUCE DEL MONDO.



E chi guarda a Te, vede rischiararsi i sentieri della vita; sono sentieri aspri e stretti, alle volte; ma sono sentieri sicuri, che non smarriscono la meta, la meta della vera felicità. Tu sei, o

Cristo, la nostra felicità e la nostra pace perché tu sei il nostro Salvatore. O Cristo Gesù la tua venuta nel mondo è sorgente di vera e di grande gioia. La felicità, la pienezza di vita, la certezza della verità, la rivelazione della bontà e dell'amore, la speranza che non delude, la salvezza, finalmente, a cui ogni uomo aspira, è a noi concessa, è a nostra disposizione, e ha un nome, un nome solo: il tuo, Cristo Gesù.

Paolo VI

CALENDARIO LITURGICO

16 DICEMBRE

– Inizio della Novena di Natale

18 DICEMBRE

– 4^a DOMENICA DI AVVENTO

Ore 10.00: S. Messa. Benedizione delle statue di Gesù Bambino. Durante la settimana verrà portata la S. Comunione agli anziani e ammalati della Parrocchia.

24 DICEMBRE – VIGILIA DEL S. NATALE.

– Prepariamoci alla Solennità del Natale, accostandoci al Sacramento della Confessione.

Ore 7.30: Santa Messa.

Ore 10-12 - 14.30-18 Confessioni.

Ore 24.00: Santa Messa della Natività.

25 DICEMBRE

– SOLENNITÀ DEL SANTO NATALE DEL SIGNORE.

Ore 8.00 - 10 - 18: Sante Messe.

Ore 11.00: A Sappade.

31 DICEMBRE

– ULTIMO GIORNO DELL'ANNO.

Ore 18.00: Santa Messa di Ringraziamento
Canto del Te Deum Saranno nominati e ricordati i defunti del 1994

1° GENNAIO 1995

– CAPODANNO E GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

Ore 8.00: Sante Messe.

Ore 10.00 - 18: (Per i coscritti del 1975).

Ore 11.00: A Sappade.

6 GENNAIO – EPIFANIA DEL SIGNORE.

Ore 9.00 - 10 - 18: Sante Messe.

Ore 11.00: A Sappade

8 GENNAIO

– FESTA DEL BATTESIMO DI GESÙ E CONCLUSIONE DEL PERIODO NATALIZIO

Ore 8.00 - 10 - 18: Sante Messe.

Ore 11.00: A Sappade.



È Natale

Sto davanti al tuo presepio, Signore Gesù. Non c'è nessuno accanto a me. Tu sei un bambino come tanti bambini che io conosco. Il mio Dio, il mio Signore, il mio tutto è un bambino indifeso, debole, povero, come tanti bambini indifesi, deboli, poveri, che io conosco. Lascia che io contempi il tuo volto umano, il tuo semblante

così somigliante al mio. E' finita la mia solitudine perché, sorridendo, il tuo volto mi dice ch'io posso conversare con Dio. Dio eterno e onnipotente conosce le nostre aspirazioni, le nostre ansie, le nostre angustie. Contemplando il tuo volto, Signore Gesù, vedo Dio. Nel cuore della notte di Natale c'è questo messaggio meraviglioso! E' finita la solitudine dell'uomo perché Dio si è fatto uno di noi. E' Natale per sempre!

A. R. Guimarães

MERCATINO DELLA SOLIDARIETÀ



I ragazzi dell'A.C.R. sono al lavoro per preparare il mercatino della solidarietà.

E' l'iniziativa che il gruppo "Insieme si può" di Caviola ha rivolto a tutti, per riempire con un gesto di fraternità e di condivisione il Natale 1994.

Nei mesi di ottobre e novembre siamo stati invitati a confezionare con le nostre mani dei lavoretti o degli oggetti da presentare al mercatino della solidarietà.

Tanti hanno accolto favorevolmente la proposta e hanno preparato chi un lavoro a maglia o a uncinetto, chi un oggetto in legno o si è sbizzarrito con i colori, chi ha pensato ai biglietti per gli auguri di Natale o agli oggetti propri del periodo natalizio: ognuno ha realizzato qualche cosa sfruttando le proprie qualità e fantasia. E questo era lo scopo principale dell'iniziativa: aiutare concretamente i più bisognosi con qualche cosa che fosse frutto

del nostro impegno e del nostro amore. Una proposta che ha interessato tutte le fasce di età: dalle persone anziane che hanno dimostrato come certe abilità non si dimenticano mai, ai ragazzi, gli uomini, i vari gruppi ecc.

Sì, anche i ragazzi dell'A.C.R. come i giovani delle superiori hanno lavorato per diversi pomeriggi con il dash, l'ago e il filo, le mollette, pennelli per realizzare dei bigliettini ricamati, oggetti natalizi, piccoli presepi rustici ecc.

Non so se riusciremo a collocare tutto ciò che è stato preparato con tanta cura, ma la cosa importante non è soltanto la cifra che si riuscirà a raggiungere, bensì il gesto concreto di apertura agli altri che è stato posto, l'impegno e la volontà a fare del Natale la festa della solidarietà.



Chi colora, chi costruisce, chi ricama: ognuno secondo le proprie attitudini e preferenze.

La festa della Madonna della Salute

La Chiesa della Madonna della Salute si è riempita anche quest'anno, in occasione della festa patronale, di tanti devoti provenienti da tutta la Valle del Biois.

La temperatura mite e le strade asciutte hanno favorito l'afflusso anche di persone anziane le quali hanno così potuto sostare in preghiera davanti alla Madonna.

Tutte ben partecipate le Sante Messe: quella delle 8 celebrata per gli ammalati e frequentata soprattutto dai parrocchiani di Caviola, come quella delle ore 10 concelebrata dai parroci della Forania, e quella pomeridiana presieduta dal parroco di Cencenighe e S. Tomaso.

Don Gabriele, all'omelia, ha presentato Maria come Madre di Salvezza che ci porta a scoprire i segni di salvezza che Dio sta operando nel mondo e in ciascuno di noi.

Grazie alla collaborazione e l'impegno di tanti, è stata rispettata la tradizione della pesca di beneficenza.

Ogni anno, si incomincia con un po' di timore e preoccupazione, ma poi man mano che si avvicina in giorno della Sagra si vede arrivare la merce necessaria raccolta dai posti più diversi: al mercato, nei negozi, uffici, case private ecc. e si riesce ad allestire una pesca dignitosa, dove in mezzo a tante "snazere" si può trovare qualche cosa di bello e sostanzioso come un vitello proveniente da Sappade.

Un grazie particolare alle persone che hanno dedicato diverse serate a confezionare e classificare con pazienza i vari premi.

Al momento dell'apertura c'erano 6.000 biglietti: sembravano tanti, invece nel primo pomeriggio del giorno della sagra erano già tutti esauriti.

Il ricavato è stato di L. 11.350.000 che servirà a finanziare i lavori di restauro della Chiesa della Salute che riprenderanno il prossimo anno.

Un sentimento di riconoscenza anche alle persone che hanno provveduto a pulire e rimettere in ordine la Chiesa della Madonna, comprese le mani pazienti che hanno confezionato una nuova tovaglia per l'altare.

Anche quest'anno la sagra è stata vivacizzata dalle manifestazioni presso il tendone. Tre giornate di festa con degustazioni di piatti tipici, musiche per tutte le età, giochi e momenti di amicizia.

La buona volontà del comitato organizzatore è stata ricambiata dalla partecipazione della gente.



Don Gabriele celebra l'Eucarestia davanti alle numerose persone che anche nel pomeriggio hanno riempito la Chiesa della Madonna. E' segno di comunione e di condivisione la presenza dei parroci della Forania alla festa patronale di una comunità.



Così si presentava la saletta prima dell'apertura della pesca.

NOTIZIE

● **Domenica 13 novembre abbiamo celebrato una giornata di solidarietà con le popolazioni alluvionate del Piemonte. Durante le Sante Messe sono state raccolte L. 1.800.000 inviate alla Caritas Diocesana che sarà impegnata in Piemonte a ripristinare un'opera danneggiata, segnalata dalla Caritas di Asti.**

● **Continua anche quest'anno, durante l'Avvento e il**

periodo Natalizio, la raccolta di generi alimentari per le popolazioni della Bosnia.

Il Cappellano di Agordo, Don Augusto Antonioli, che in tutto questo tempo della guerra è ritornato più volte in Bosnia a portare di persona i generi di prima necessità raccolti da tutto l'Agordino, compirà un nuovo viaggio dopo Natale, assieme ad alcune persone di Agordo.

● **Si sta completando la campagna di abbonamento a "l'Amico del Popolo".**

Nella nostra parrocchia, 206 famiglie avevano sottoscritto l'abbonamento per il 1994, pari al 42% di tutte le famiglie. E' una buona percentuale che speriamo di mantenere anche per il prossimo anno. Da un po' di tempo l'Amico del Popolo esce con un doppio fascicolo per dare maggior spazio alle notizie di carattere locale. Infatti, notiamo con soddisfazione, che ora sono più frequenti i servizi riguardanti la Valle del Biois.

● **Grazie all'interessamento e alla buona volontà di alcune persone è stato restaurato il Crocifisso che si trova in località Le Val dopo l'abitato di Sappade.**

Abbiamo il dovere di custodire tutti i segni religiosi presenti nel nostro ambiente e che sono stati collocati lì dai nostri vecchi sempre per un motivo ben preciso o per ricordare qualche evento importante.

● **Un vivo ringraziamento agli uomini di Sappade che hanno offerto un sabato di lavoro per installare dietro la Chiesa una protezione onde evitare delle infiltrazioni di neve caduta dal tetto e ammassata alle pareti della Chiesa.**

● **A cura dell'Amministrazione Comunale è stata completata l'illuminazione pubblica alla frazione di Sappade. Un intervento quanto mai necessario e doveroso. Con l'occasione è stato predisposto un faro che illumina, con un buon effetto, anche la Chiesa.**

● **Il 21 novembre, Antonella Serafini ha conseguito la Laurea in Matematica presso l'Università di Padova. Congratulazioni alla neo Dottoranda che ha potuto coronare con successo l'impegno di anni di studio.**

Sono parecchi i giovani della nostra parrocchia che hanno intrapreso gli studi universitari. E questo non può far che piacere.

A tutti loro un vivo apprezzamento perché possano assaporare tutti la gioia della vittoria!

Catechismo Parrocchiale

Il catechismo parrocchiale, per i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie, è iniziato la prima settimana di ottobre.

Le lezioni sono state precedute dalla presentazione avvenuta domenica 2 ottobre durante la S. Messa delle ore 10. In quell'occasione è stata consegnata ai ragazzi una

candelina accesa per ricordare che anche nei loro cuori deve essere sempre viva la fiamma per l'amore al Catechismo.

In queste settimane siamo passati per le varie classi a intervistare i ragazzi: alcuni ci hanno riletto le frasi più significative che avevano scritto sul quadernone.

1° Elementare: Scopriamo un mondo pieno di colori.



Qualcuno è un po' nascosto, ma sono tutti presenti i 9 bambini di 1° elementare. Qui stanno colorando la scheda, ma sono bravi anche a cantare.

Quanto impegno mettono i bambini di prima elementare a colorare le varie schede del quadernone! Non è facile distoglierli, per qualche istante, dal loro lavoro.

"Abbiamo colorato tutte le cose belle che il Signore ci ha donato e sono presenti vicino a noi."

(Elena)

La catechista ci ha consegnato una scheda con un grande personaggio: Noè; c'è anche l'arcobaleno: il segno che il Signore non era più arrabbiato con gli uomini"

(Gessica)

"Si vede anche una colomba che tiene in bocca un ramoscello di ulivo, diventato simbolo della pace".

(Andrea)

E' la frase scritta sul cartellone raffigurante il sole che i bambini di seconda hanno appeso alla parete della loro aula.

"Questa immagine, dice Federico, ci fa capire una grande cosa di Dio, che egli è Padre di tutti; quando ci mettiamo al sole, anche se siamo in mille, il sole basta per tutti, così il Signore è Padre di tutti e arriva a tutti gli uomini."

Abbiamo anche capito che Dio vuole sì bene a tutti, ma egli conosce per nome ciascuno di noi."

(Maurizio)

"Quando c'è il sole si distinguono bene tutti i colori della natura, così il Signore ci prende per mano, uno per uno, perché siamo diversi uno dall'altro."

(Stella)

2° Elementare: Come il sole scalda tutti, così Dio ama tutti.



Si sono messi uno accanto all'altro i bambini di seconda, per dire che sono uniti e amici tra di loro.

3° Elementare: Verso la Prima Comunione.



I bambini di terza li abbiamo ripresi in chiesa, vicino all'altare. Un luogo che deve diventare loro familiare, perché lì faranno la prima comunione.

I 10 bambini di terza, in maggio, faranno la Prima Comunione.

"Finora non abbiamo parlato della Comunione e della Messa, ma della Chiesa e del Battesimo."

(Alberto)

"Abbiamo incominciato con l'episodio dei due discepoli di Emmaus che hanno ritrovato Gesù dopo la risurrezione. Gesù è sempre con noi anche oggi ed è presente nella Chiesa."

(Virna)

"Sì, Gesù è sempre presente nella Chiesa, egli guida come pastore e maestro la famiglia di Dio presente sulla terra."

(Alessia)

"Noi entriamo a far parte della Chiesa con il battesimo."

Abbiamo studiato i vari simboli del battesimo, ad es. il significato della veste bianca, della candela, dell'olio."

(Matteo)

4° e 5° elementare: Trasparenza di Gesù.

I ragazzi di 4° e 5° studiano i Sacramenti. Argomento importante, ma non facile da spiegare, il catechismo lo fa servendosi di immagini e paragoni.

"A me ha impressionato l'immagine della vite e dei tralci. Noi siamo come i grappoli uniti alla vite che è Gesù."

(Alessandro)

"I Sacramenti sono dei mezzi che ci permettono di essere dei tralci uniti a Gesù".

(Michele)

"Noi siamo trasparenza di Gesù: quando ci comportiamo bene, andiamo a Messa, aiutiamo i genitori, noi diventiamo trasparenza di Gesù, perché ci comportiamo come si è comportato Lui."

(Nico)

"I Sacramenti fanno parte di un progetto più grande che il Signore aveva in mente per noi uomini, un progetto che parte molto lontano, ancora con la storia degli ebrei."

(Anna Maria)

"Essere trasparenza di Gesù non è semplice, è difficile imitare a lungo Gesù. Lui era eccezionale."

(Filippo)



Che siano sempre così seri e attenti i bambini di quarta elementare? Lo chiederemo a Fausto.

"Finora abbiamo studiato il primo Sacramento e ci siamo soffermati sui simboli del Battesimo: l'Acqua, la veste bianca e il cero."

(Serena)

"L'acqua è necessaria per la vita di ogni persona, con il

battesimo ci apriamo ad una nuova vita."

(Federica)

"La Candela: si accende una nuova luce nella nostra vita. La candela illumina, così la parola di Dio illuminerà la nostra vita."

(Cristian)



Quelli di 5^a stanno pensando di essere i "migliori". Vedremo alla prova dei fatti!

1^a Media: Il libro più diffuso al mondo

"Noi studiamo la Bibbia che è il libro più conosciuto. Basta pensare che in America in meno di 200 anni ne sono state vendute 3 miliardi di copie."

(Denis)

"La parola bibbia vuol dire: raccolta, insieme di libri. Dalle prime lezioni ho capito che ci troviamo di fronte ad un libro che contiene verità importanti."

(Marcella)

"Anche per gli ebrei la Bibbia era un libro importante; erano chiamati il

popolo del libro perché sulla Bibbia era basata la loro fede e la loro sapienza."

(Thomas)

"Gli ebrei custodivano gelosamente i rotoli della Bibbia e quando erano in pericolo, li nascondevano perché non venissero distrutti."

(Roberta)

"Le più antiche copie della Bibbia, custodite in anfore, sono state trovate da un pastore palestinese in alcune grotte presso il Mar Morto."

(Gilberto)



I ragazzi di prima media provengono da Canes, Sappade, Fregona, Caviola. Sono un bel gruppo! Speriamo anche sempre di più affiatato e pieno di buona volontà.

2^a e 3^a media: dalla Cresima passiva alla Cresima attiva.



Anche se nella foto manca qualcuno, il gruppo più numeroso è costituito dai ragazzi di terza media. Sono proiettati verso il 20 maggio, il giorno importante della Cresima.

I ragazzi di terza media ci hanno commentato qualche frase sulla Cresima che hanno letto sulle prime pagine del catechismo "Un soffio e una vela".

"Una cresima che si nasconde e non cambia la vita, è inutile, come una piscina senz'acqua: scivola via senza lasciare traccia."

(Alice)

"La Cresima deve provocare un passaggio: da una vita irresponsabile ad un'altra più matura."

(Claudia)

"La Cresima resta sempre fragile, può addirittura addormentarsi."

Dipende dalla nostra buona volontà."

(Marzia)

"La Cresima: essere liberi. Essere liberi significa: possedere se stessi."

(Bianca)

"La Cresima è il Sacramento che segna la nostra crescita."

(Alberto)



I ragazzi di seconda media fanno vedere il catechismo: sarà un anno impegnativo per loro se vogliono arrivare preparati al traguardo della Cresima.

I ragazzi di seconda media si sono soffermati sul primo capitolo del catechismo che spiegava le trasformazioni e i cambiamenti che avvengono nei giovani di questa età.

"L'età panino: siamo come schiacciati tra il bambino di ieri e l'uomo di domani."

(Simone)

"Gioisci di essere nella tua pelle. Sii contento di come sei."

(Marco)

"La doppia personalità: a volte è facile e piacevole fare una cosa, altre volte è difficile."

(Alessio)

"Un soffio e una vela: senza qualcuno che ci spinge non possiamo andare avanti e crescere."

(Alessandro)

"Lo specchio: nello specchio ti vedi, ti studi, ti esami per scoprire la tua personalità, per cercare, tra i tanti volti, quello che sarà il tuo."

(Daniele)

"Tutta voglia: dobbiamo imparare a scegliere sempre meglio."

"Questi sono gli anni più spessi della vita: tutto dipende da alcuni sì e da alcuni no, detti alla mia età."

(Chiara)

"La Cresima non ha alcun senso se non trova chi è preparato a riceverla, cioè chi è capace di sopportare tutto il fuoco che essa è."

Ed allora coraggio e buon lavoro! Bisogna prepararsi bene.

Gruppo "Insieme si può" Resoconto di un anno di attività.



"Questa è la pompa e la gente felice che è venuta a prendere l'acqua. Dopo pochi minuti che la pompa è stata aperta si è formata una fila lunga: tutti aspettavano il loro turno." (Suor Albina)

E' giusto portare a conoscenza di tutta la parrocchia il bilancio del gruppo, dal momento che le varie iniziative proposte se hanno avuto un esito positivo è stato grazie alla collaborazione di tutti.

Il gruppo ha anche questa funzione all'interno della comunità: di richiamare il dovere della carità di fronte alla situazione di miseria e di estrema povertà in cui continuano a vivere intere popolazioni.

Entrate del gruppo (fino al 30 novembre 1994)

- Saldo al 31 dicembre 1993: L. 1.487.000
- Serata con la filodrammatica di Vallada (16/1/1994) L. 1.265.000
- Vendita delle torte (7/8/1994) L. 3.947.000
- Serata con il Coro Val Biois in collaborazione con il gruppo di Falcade (15/10/1994) L. 1.000.000
- Autotassazione dei membri del gruppo L. 3.745.000

Durante l'anno sono stati finanziati i seguenti progetti:

- Impianto di riscaldamento in Cile a Faustina Dalla Cort L. 2.000.000
- Associazione Donatori Midollo Osseo L. 500.000
- Progetto "Un letto e un pasto caldo" per gli emigranti di Campo Grande (Brasile) L. 1.000.000
- Acquisto N. 100 paia di scarpe per bambini della Bosnia L. 600.000
- Costruzione di un Asilo nella missione di Suor Piovesan (Swaziland) L. 4.000.000
- Progetto "una nuova casa ai bambini orfani" di Suor Rosa Mistica-Kampala L. 1.500.000
- Alla Missione di Don Livio Piccolin (Brasile), in collaborazione con il gruppo di Falcade. L. 1.000.000

Concludiamo con alcune righe di una lettera che Suor Piovesan, una suora anziana, ma piena di vita e con il cuore ancora grande, ci ha inviato dalla sua missione nella Swaziland per comunicarci

l'apertura del pozzo realizzato anche con il nostro contributo.

"Vi mando la fotografia del pozzo che ho fatto con il vostro aiuto. Proprio due settimane fa abbiamo messo la pompa. Pensate che quella povera gente doveva fare 7 chilometri per andare a prendere acqua da bere e fare da mangiare.

Non potete immaginare la gente quando ha visto l'acqua uscire da quella pompa, tutti sono corsi a bere con le mani e a dire grazie.

Mi hanno detto: "Noi non sappiamo parlare e scrivere la tua lingua, ma di loro che li ringraziamo con tutto il cuore. Grazie. Quella è stata una grande festa dell'acqua."

Suor Albina Piovesan

Col permesso
dell'Autorità Ecclesiastica
Don Giuseppe De Biasio
direttore responsabile

Tipografia Piave
Belluno

OFFERTE

Per le attività e opere parrocchiali:

In occasione:

- del matrimonio di Comisso Lionello e Eva 200.000
- del matrimonio di Dalle Zotte Paolo e Giulietta 200.000
- del matrimonio di Tabiaddon Giulietta, i genitori 100.000
- del battesimo di Valt Fabio 150.000
- del matrimonio di Ganz Ivan e Marzia 200.000
- Sorelle Ganz (BL) 100.000
- del matrimonio di Pescosta Enrico e Giuseppina 200.000
- del matrimonio di Dalmasso Pietro e Elena 200.000
- del 25° anniv. di matrimonio di Murer Giulio e Catia 150.000
- del battesimo di Ganz Giada 150.000
- del matrimonio di Suppressa Dino e Stefania 150.000
- del 40° anniv. di matrimonio di Tomaselli Rinaldo e Clara 100.000
- del battesimo di Busin David 150.000
- del battesimo di Federico Distefano, 100.000

In memoria:

- di Enrico Della Giacoma 50.000
- di Costa Giovanni 50.000
- di Zulian Egidio 50.000
- di Egisto Da Rif 100.000
- di Scardanzan Maddalena 200.000
- di Fortunato Dell'Agnola 100.000
- di Da Rif Giovanni e Strim Maria Piereta 1.000.000, da parte di Lucia Bertipaglia per la nuova porta della Chiesa di Sappade.
- di Benedetto Costa 100.000
- di Serafini Rosa 300.000
- di Busin Silvio e Xaiz Maria 100.000
- dei defunti, Scardanzan Giusto 100.000
- di Valt Rizzieri 100.000
- di Gino Busin 50.000

- dei defunti, Scardanzan Maria 100.000
- di Scardanzan Biagio 100.000
- di Bortoli Giovanni 50.000
- dei defunti, Quagliati Roberto 100.000
- di Ganz Attilio 50.000
- di Pasquali Elisabetta 150.000

Per il Bollettino:

Attraverso i diffusori del bollettino di ottobre: Feder 165.000; Tegosa 58.000; Fregona 97.000; Sappade 150.000; Pisoliva 209.000; Marmolada 110.000; Valt 50.000; Canes e Corso Italia 90.000; Caviola 666.000.

Inoltre: Minotto Gino 50.000; Fenti Libera 30.000; Pizzolotto Giuseppe e Pia 50.000; Maria Antonietta Della Giacoma (TN) 30.000; Concetta Costa 30.000; De Ventura Maria 10.000; Gaiardo Rosanna 10.000; De Gasperi Ettore (TV) 20.000; Pescosta Claudio (Svizzera) 20.000; Murer Maria (BZ) 30.000; Minotto Alice 25.000; Fam. Campigotto (U.S.A.) 100.000; Fontanive Dorotea 20.000; Pescosta Luigi (Gallarate) 50.000; Fam Basso (PD) 15.000; Valt Maria 15.000; Mario Leandri (Travazzano) 50.000; Pescosta Nerina (BL) 30.000; Ongaro Giuseppe (Como) 25.000; Montedori Giuliano e Marta (MI) 25.000; De Gasperi Dima 20.000; Federa Anna 30.000; Fontanive Lorenza 30.000.

Un sentito ringraziamento a tutti per la generosità: alle famiglie che in questi mesi hanno corrisposto per il restauro della Chiesa della Madonna della Salute e a quelle che hanno mantenuto l'usanza della primizia, come a tutti coloro che in più occasioni hanno lasciato un'offerta per i bisogni della Parrocchia.

NELLA NOSTRA FAMIGLIA PARROCCHIALE

Sono diventati figli di Dio con il Battesimo:

14. Valt Fabio di Dario e di Luciani Monica, abitanti a Sappade, nato il 30 maggio e battezzato il 2 ottobre.
15. Ganz Giada di Silvano e di Soppelsa Anna, abitanti a Caviola, nata il 27 agosto e battezzata il 30 ottobre.
16. Bortoli Elisa di Diego e di Secchi Michela, abitanti a Feder, nata il 28 settembre e battezzata il 4 dicembre.
17. Distefano Federico di Mario e Serafini Margherita, abitanti a Caviola, nato il 4 ottobre e battezzato il 4 dicembre.
18. Busin David di Alvise e di De Pellegrini Elena, abitanti a Caviola, nato il 15 ottobre e battezzato il 4 dicembre.

Sposi nel Signore:

8. Comisso Lionello di Falcade e Scardanzan Evadi Feder, l'1 ottobre.
9. Dalle Zotte Paolo di Voltago Agordino e Tabiaddon Giulietta di Canes, l'1 ottobre.
10. Ganz Ivan di Falcade e Faé Marzia di Caviola l'8 ottobre.
11. Suppressa Roberto Donato di Copertino (Lecce) e Costa Stefania di Caviola, il 22 ottobre. 12. Busin Paolo di Pisoliva e Daurù Daniela di Saviner di Rocca Pietore, il 3 dicembre.

Fuori parrocchia:

- a Pozza di Fassa: Pescosta Enrico di Sappade e Cincelli Giuseppina di Pozza, il 15 ottobre.

- a Sesto Pusteria (BZ): Busin Gino di Tegosa e Pfeifhofer Renate di Sesto, il 22 ottobre.
- a S. Simon di Vallada: Dalmasso Pietro di Limone Piemonte (Cuneo) e Valt Elena di Canes il 22 ottobre.

Sono nella pace del Signore:

11. Follador Giorgio, di anni 40, morto in Egitto e sepolto a Caviola il 19 ottobre.
12. Scardanzan Maddalena, vedova di De Gasperi Martino, di Colmean-Feder, di anni 89, morta il 22 ottobre.
13. Serafini Rosa, coniuge di Fenti Innocente, di Caviola, di anni 79, morta il 28 ottobre.
14. Pasquali Elisabetta, vedova di Costa Vittorino, di Caviola, di anni 95, morta il 3 dicembre.